



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 413 del 2 agosto 1995 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che prevede che "Il Comitato è composto dal presidente e da un vice presidente, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché da dodici componenti, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente, di cui:

- a) quattro membri designati dal Ministero dell'ambiente;
- b) due membri designati dal Ministero della sanità;
- c) quattro membri designati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- d) due membri designati dal Ministero del tesoro.";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e il Ministro dell'economia e delle finanze n. 236 del 12 giugno 1998;

VISTO il Regolamento n. 880/92/CEE del Consiglio del 23 marzo 1992, concernente un sistema comunitario di assegnazione di un marchio di qualità ecologica e, in particolare, l'articolo 9;

VISTO il Regolamento n. 1836/93/CEE del Consiglio del 29 giugno 1993, concernente l'adesione volontaria delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit e, in particolare, l'articolo 18;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1980/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 - Sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica;

VISTO il Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 - Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);

VISTO il Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della commissione 2001/681/ce e 2006/193/CE;

VISTO l'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 114 del 16 ottobre 2009, avente a oggetto la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, come successivamente ridotti ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del citato decreto-legge n. 78 del 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 209 del 6 settembre 2019), con cui il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 382 del 14 dicembre 2016, concernente la nomina dei componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, per una durata di 3 anni dalla data registrazione presso gli organi di controllo, ovvero dal 2 maggio 2017 per cinque componenti, dal 28 aprile 2017 per tre componenti e dal 27 aprile 2017 per tre componenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 3 del 10 gennaio 2017, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, concernente la nomina del Presidente e del Vice Presidente del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, per una durata di 3 anni dalla data registrazione presso gli organi di controllo, ovvero dal 28 aprile 17 per il Presidente;

CONSIDERATO che il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit risulta, dunque, prossimo alla scadenza e che occorre procedere alla sua ricostituzione al fine di non determinare soluzioni di continuità nello svolgimento delle specifiche funzioni tecniche attribuite al medesimo organismo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato decreto n. 413 del 1995, i componenti del Comitato, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente, durano in carica tre anni e non possono essere confermati, salvo che in sede di primo rinnovo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 maggio 2020, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, in corso di registrazione, con il quale si è provveduto alla nomina Presidente e del Vice Presidente del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit;

VISTA la nota prot. n. 3591 del 19 maggio 2020, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico, relativa alla richiesta di designazione di quattro componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, oltre che del Vice Presidente;

VISTA la nota prot. n. 3595 del 19 maggio 2020, indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze, relativa alla richiesta di designazione di due componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit;

VISTA la nota prot. n. 3597 del 19 maggio 2020, indirizzata al Ministero della salute, relativa alla richiesta di designazione di due componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit;

VISTA la nota prot. n. 8109 del 10 aprile 2020 del Ministero dello sviluppo economico, di designazione di quattro componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e del relativo Vice Presidente, acquisita al protocollo del Ministero al n. 6418 del 10 aprile 2020;

VISTA la nota prot. n. 5608 del 24 aprile 2020 del Ministero della salute di designazione di due componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, acquisita al protocollo del Ministero al n.

7067 in pari data, e la successiva nota prot. n. 5865 P del 29 aprile 2020, di trasmissione delle dichiarazioni dei medesimi componenti, acquisita al protocollo del Ministero al n. 7331 in pari data;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 7341 del 7 maggio 2020 di designazione di due componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, acquisita al prot. in ingresso al n. 7840 in pari data;

RITENUTO di designare per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la dott.ssa Giovanna Francesca Dettori, il dott. Giovanni Di Pietro e la dott.ssa Cecilia Honorati che, sulla base dei curricula vitae acquisiti, risultano in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle complesse funzioni demandate al Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, riservandosi di designare successivamente l'ulteriore quarto componente;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 24 del 31 gennaio 2020;

VISTI i curricula vitae dei componenti designati e le dichiarazioni, rilasciate dagli stessi in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse per lo svolgimento delle funzioni demandate al Comitato di cui si tratta;

VISTE le dichiarazioni rese dei soggetti designati in ordine a quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che i componenti designati risultano in possesso di specifica e comprovata competenza ed esperienza e di indiscussa moralità ed indipendenza, tali da potere essere proficuamente utilizzati nell'ambito delle complesse funzioni demandate al citato Comitato;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit)

1. Sono nominati componenti del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 413 del 2 agosto 1995:
 - a) dott.ssa Giovanna Francesca Dettori, dott. Giovanni Di Pietro e dott.ssa Cecilia Honorati, su designazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - b) dott.ssa Francesca Giannotti, dott. Simone Logorio, dott.ssa Nicoletta Natalucci e ing. Luca Restaino, su designazione del Ministero dello sviluppo economico;
 - c) dott. Antonio Aprile-Ximenes e dott.ssa Elisa Quadraccia, su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - d) dott. Pietro Fedeli e dott. Antonio Coviello, su designazione del Ministero della salute.
2. I membri del Comitato restano in carica per la durata di tre anni, decorrenti dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo.
3. Ai membri del Comitato spettano i compensi come determinati ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 114 del 16 ottobre 2009, come successivamente ridotti ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
4. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 413 del 1995.

Articolo 2
(Imputazione della spesa)

1. La spesa derivante dal presente decreto grava sul Capitolo 2041 – PG 03 “Spese per compensi e relativi oneri accessori, missioni e indennità da corrispondere a qualsiasi titolo ai componenti il Comitato Ecolabel-Ecoaudit”, Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” (18), Programma “Promozione e valutazione dello sviluppo sostenibile, valutazioni e autorizzazioni ambientali” (5), Azione 5 “Verifica di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali”, CdR13 “Dipartimento per la transazione ecologia e gli investimenti” (DiTEI), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Sergio Costa